



## **Deliberazione Giunta Regionale n. 568 del 24/11/2015**

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Risoluzione 7/007/68, del 23 settembre 2015, della Commissione Affari Esteri della Camera

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

#### **PREMESSO:**

- a. che con Legge Regionale 7 aprile 2000, n. 12 recante “Promozione e diffusione di una cultura dell'educazione alla pace e ai diritti umani”, la Regione Campania riconosce nella pace un diritto fondamentale dei popoli e di ogni individuo, in coerenza con le norme, le dichiarazioni internazionali ed i principi costituzionali che sanciscono il ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e mezzo di risoluzione delle controversie internazionali;
- b. che in attuazione di tali principi, la Regione Campania interviene al fine di favorire il radicamento nella comunità campana di una cultura dell'educazione alla pace e dei suoi presupposti fondamentali quali i diritti umani, le libertà democratiche, la solidarietà umana, la non violenza, fondati sulla comprensione ed il rispetto reciproci;
- c. che all'art. 1 della citata Legge n. 12/2000 la Regione può assumere, per il raggiungimento di tali scopi, iniziative dirette e favorire interventi di enti, istituzioni culturali, organismi associativi e cooperativi, nonché delle Organizzazioni non governative, presenti sul territorio regionale;
- d. dal rapporto del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa risulta che al 31 dicembre 2014 - l'Italia al primo posto – seguita da Turchia, Russia e Ucraina - tra i paesi che non hanno dato seguito alle sentenze della Corte europea dei diritti dell'Uomo;
  - a. che l'Italia è al primo posto tra i paesi da cui provengono denunce ripetitive, ovvero per le stesse violazioni, con più di con più di 8000 domande relative alla durata delle procedure giudiziarie e l'esecuzione delle decisioni prese ai sensi della legge Pinto, legge che aveva lo scopo di prevenire i ricorsi alla Corte;
  - b. che dal 1959 al 2014 l'Italia è il paese che ha subito più condanne dopo la Turchia; e il 51% delle sentenze contro l'Italia riguardano la durata eccessiva delle procedure giudiziarie;
  - c. che “l'elevato numero di sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo e delle decisioni del Comitato hanno rilevato a partire dagli inizi degli anni 1980 problemi strutturali in Italia a causa della durata eccessiva dei procedimenti civili, penali e amministrativi” e “che i ritardi eccessivi nell'amministrazione della giustizia costituiscono un pericolo grave per il rispetto dello Stato di diritto”;

#### **CONSIDERATO**

- a. che il Partito Radicale ha in corso una campagna per la transizione verso lo Stato di Diritto e il Diritto alla Conoscenza contro la Ragion di Stato e che nella conferenza tenuta al Senato il 27 luglio il Presidente Mattarella nel suo messaggio di saluto ha tra l'altro affermato che:

"La conoscenza - e il diritto alla conoscenza - è un tema emergente della nostra epoca, che merita attenzione a livello dello stesso sistema delle Nazioni Unite";

- b. che il 23 settembre 2015 la Commissione Affari Esteri della Camera ha discusso e approvato la Risoluzione 7/007/68 che ha impegnato il Governo "a farsi promotore, insieme a Paesi rappresentativi di tutte le aree geopolitiche e regionali, di iniziative in ambito ONU che conducano l'Organizzazione, le sue agenzie specializzate e gli Stati membri a intraprendere un'azione volta a favorire una transizione comune verso lo Stato di diritto e a codificare a livello universale il nuovo diritto umano alla conoscenza";
- c. che a New York è in corso la 70ma Assemblea generale delle Nazioni Unite e che nel corso della prossima Assemblea generale si dovranno eleggere i membri non permanenti del Consiglio di Sicurezza;

## **PRESO ATTO**

- a. che l'Associazione "Nessuno tocchi caino", la quale riveste carattere di unicità sul territorio nazionale, è impegnata da anni nel sostenere lo stato di diritto contro la pena di morte, per una moratoria universale delle esecuzioni stabilita dalle Nazioni Unite e che tale campagna è partita dall'Italia su impulso dell'Associazione stessa;

## **RITENUTO**

- a. di dover far propria la Risoluzione 7/007/68 discussa e approvata, in data 23 settembre 2015, dalla Commissione Affari Esteri della Camera, con la quale è stato impegnato il Governo "*a farsi promotore, insieme a Paesi rappresentativi di tutte le aree geopolitiche e regionali, di iniziative in ambito ONU che conducano l'Organizzazione, le sue agenzie specializzate e gli Stati membri a intraprendere un'azione volta a favorire una transizione comune verso lo Stato di diritto e a codificare a livello universale il nuovo diritto umano alla conoscenza*", e, contestualmente, sollecitare il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Affari Esteri a fare proprio il progetto per la transizione verso lo Stato di Diritto e il Diritto alla Conoscenza contro al Ragion di Stato e su questo si candidi sin da subito e pubblicamente l'Italia al posto di membro non permanente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite;
- b. di dover sostenere la campagna dell'Associazione "Nessuno tocchi Caino" per l'attuazione della risoluzione sulla moratoria della pena di morte approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU e per il suo rafforzamento in termini di contenuti e di voti (missioni in Paesi target o Conferenza continentale africana o conferenza dei Paesi africani a maggioranza musulmana), con un finanziamento complessivo pari a 50.000,00 euro;
- c. di dover iscrivere la spesa complessiva occorrente, pari ad Euro 50.000,00, in termini di competenza e cassa, sul capitolo gestionale di spesa n. 5136, dell'esercizio finanziario 2016, denominato "L.R. 12/2000 Educazione alla pace e ai diritti umani – Attività di sostegno e di

aiuto in favore di giovani e di popolazioni di paesi stranieri ove occorre riaffermare valori di pace e di tolleranza”;

- d. di dover ospitare sul proprio sito regionale, almeno per un mese, un banner realizzato da Oliviero Toscani per contribuire alla raccolta dei fondi on line per l’attuazione della risoluzione per la moratoria universale delle esecuzioni capitale in vista dell’abolizione definitiva;

### **propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi**

### **DELIBERA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di far propria la Risoluzione 7/007/68 discussa e approvata, in data 23 settembre 2015, dalla Commissione Affari Esteri della Camera, con la quale è stato impegnato il Governo "*a farsi promotore, insieme a Paesi rappresentativi di tutte le aree geopolitiche e regionali, di iniziative in ambito ONU che conducano l'Organizzazione, le sue agenzie specializzate e gli Stati membri a intraprendere un'azione volta a favorire una transizione comune verso lo Stato di diritto e a codificare a livello universale il nuovo diritto umano alla conoscenza*", e, contestualmente, sollecitare il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Affari Esteri a fare proprio il progetto per la transizione verso lo Stato di Diritto e il Diritto alla Conoscenza contro al Ragion di Stato e su questo si candidi sin da subito e pubblicamente l’Italia al posto di membro non permanente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite;
2. di dover sostenere la campagna dell’Associazione “Nessuno tocchi Caino” per l’attuazione della risoluzione sulla moratoria della pena di morte approvata dall’Assemblea Generale dell’ONU e per il suo rafforzamento in termini di contenuti e di voti (missioni in Paesi target o Conferenza continentale africana o conferenza dei Paesi africani a maggioranza musulmana), con un finanziamento complessivo pari a 50.000,00;
3. di iscrivere la spesa complessiva occorrente, pari ad Euro 50.000,00, in termini di competenza e cassa, sul capitolo gestionale di spesa n. 5136, dell’esercizio finanziario 2016, denominato “L.R. 12/2000 Educazione alla pace e ai diritti umani – Attività di sostegno e di aiuto in favore di giovani e di popolazioni di paesi stranieri ove occorre riaffermare valori di pace e di tolleranza”;
4. di ospitare sul proprio sito regionale, almeno per un mese, un banner realizzato da Oliviero Toscani per contribuire alla raccolta dei fondi on line per l’attuazione della risoluzione per la moratoria universale delle esecuzioni capitale in vista dell’abolizione definitiva;
5. di inviare la presente delibera al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio, al Ministro degli Affari Esteri e all’Associazione Nessuno tocchi Caino.